



CITTA' DI TREIA

(Provincia di Macerata)

Piazza della Repubblica, n. 2 - Cap 62010 TREIA (MC)
C.F. e P.I. 00138790431 - Tel. 0733-218705 - Fax 0733-218709

SETTORE POLIZIA LOCALE E AMM.VA - COMMERCIO - SUAP

Ufficio POLIZIA MUNICIPALE

ORDINANZA N. 32 DEL 24-04-2019

Reg. generale n. 64 del 24-04-2019

Oggetto: REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE E ADOZIONE DI MISURE CONTINGIBILI DI SICUREZZA PER GARANTIRE IL REGOLARE E SICURO SVOLGIMENTO DELL'EVENTO "8^ MAGNALONGA DELLA CITTÀ DI TREIA" IN PROGRAMMA IL GIORNO 1° MAGGIO 2019 NEL COMUNE DI TREIA.
--

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL V SETTORE

Preso atto della nota prot. 7.091 del 09/04/2019 dell'Associazione Pro Treia (P.Iva 01051520433), con sede in Treia (MC), corso Italia Libera n. 11, con la quale si comunica a questo Ente lo svolgimento, nella data del 1° maggio 2019, della "8^ Magnalonga della Città di Treia", dalle ore 10:00 alle ore 20:00;

Visto il programma della manifestazione, in cui si descrive un evento articolato in n. 6 tappe che si snodano nel territorio comunale, con accredito in via del Vallato area "Torre del Mulino" per poi snodarsi lungo l'argine del fiume Potenza fino all'area dello "sgambamento cani" per poi percorrere via dell'Acquedotto, via Sant'Ubaldo, via Bramante, strada interpoderale di Valcerasa distinta al catasto al foglio n. 94, strada comunale Valcerasa, fino all'intersezione con via Santa Caterina da Siena per poi concludersi in piazza Mons. Tarcisio Carboni;

Preso atto della deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 56 del 09/04/2019, con la quale viene concesso il patrocinio non oneroso alla manifestazione in oggetto;

Preso atto della dichiarazione del Presidente dell'Associazione Pro Loco di Treia relativa all'acquisizione del verbale delle liberatorie al transito pedonale da parte dei vari frontisti delle strade private su cui insisterà il transito pedonale;

Vista la necessità di regolamentare la circolazione ed adottare provvedimenti limitativi della sosta e del transito per ragioni di pubblico interesse dettate dalla necessità di migliorare la mobilità pedonale e veicolare in relazione allo svolgimento della

manifestazione temporanea e dell'affluenza di pubblico prevista;

Ravvisata la necessità di adottare tutte le precauzioni necessarie per consentire che i partecipanti e gli organizzatori operino in condizioni di sicurezza e non incorrano in alcun prevedibile pericolo;

Vista la necessità di attuare misure organizzative atte a gestire l'afflusso ed il deflusso del pubblico nelle aree interessate dallo svolgimento della manifestazione con arrivo in Piazza Mons. Tarcisio Carboni, dove è previsto un intrattenimento musicale;

Considerata l'opportunità di decongestionare il traffico veicolare nel giorno e negli orari di seguito specificati e di intervenire con misure prescrittive a tutela della pubblica incolumità, della sicurezza e dell'ordine pubblico;

Considerato che l'evento si svolge in luoghi all'aperto e privi di recinzioni e/o di qualunque altra struttura di contenimento del pubblico che possa ostacolare, anche parzialmente, qualsiasi eventualità di fuga dai luoghi stessi, prevede un affollamento di non più di 200 persone nei siti di sosta dove si effettua la somministrazione e che sarà cura degli organizzatori garantire il rispetto di tale parametro e controllare durante tutta la durata della manifestazione il flusso ed il deflusso del pubblico evitando comunque assembramenti concentrati superiori alle 200 unità, assicurando inoltre la transitabilità dei mezzi di soccorso;

Rilevato che l'organizzatore dovrà presentare prima dell'evento la Segnalazione Certificata di Inizio Attività comprensiva degli allegati prescritti per legge ivi inclusa la classificazione del rischio dell'evento e la redazione di piano d'emergenza riportante:

- relazione tecnica, a firma di tecnico abilitato, descrittiva di un piano d'emergenza ed evacuazione, evidenziando le azioni da mettere in atto in caso di emergenza; dovrà essere individuato un soggetto dell'organizzazione responsabile della sicurezza dell'evento e il numero di addetti nella gestione dell'emergenza tra cui la presenza di almeno n. 4 operatori addetti alla sicurezza con formazione per rischio d'incendio "elevato";
- indicazione delle disposizioni per richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso e fornire le necessarie informazioni finalizzate al buon esito delle attività poste in essere dall'organizzazione;
- specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili;
- comunicazione al pubblico sugli elementi salienti del piano di emergenza, facendo, se del caso, anche ricorso a messaggistica audio e video; dovranno essere fornite preventivamente informazioni sui percorsi di allontanamento, sulle procedure operative predisposte per l'evento e sulle figure che svolgono un ruolo attivo nella gestione dell'emergenza, relativamente ai luoghi di massima concertazione e stazionamento del pubblico e, comunque, non superiore alle 200 persone;
- possibilità di comunicare, in tempo reale, con i partecipanti alla manifestazione, per fornire indicazioni sui comportamenti da adottare finalizzati al superamento della criticità;
- indicazione dei mezzi antincendio (estintori) e il loro posizionamento (nella misura di un estintore ogni 200 mq. di superficie) relativamente ai seguenti siti di stazionamento: Area Torre del Mulino e Piazza Mons. Tarcisio Carboni;
- presenza di almeno n. 4 operatori addetti alla sicurezza con formazione per rischio d'incendio "elevato" da collocare nei siti di affollamento limitatamente ai periodi di stazionamento in considerazione che l'evento è dinamico;

- organizzazione e predisposizione, secondo il livello di rischio dell'evento, di idonea assistenza sanitaria secondo quanto prescritto dalla DGR n. 966 del 09/11/2015;

Richiamati:

- la delibera di Giunta regionale n. 966 del 09/11/2015, concernente *“Recepimento accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera C, del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, proposto dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano concernente l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate”*;
- il D.M. 198/1996 *“Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio di locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo”*;
- il D.M. 10 marzo 1998 *“Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro”*;
- la Circolare del Capo Dipartimento dei VV.F. n. 11.464 del 19/06/2017;

Richiamate, inoltre, le circolari del Ministero dell'interno n. 555 del 7 giugno 2017 (*Circolare Gabrielli*) e del 28 luglio 2017 (*Circolare Morcone*);

Visto il decreto del Ministero dell'interno del 5 agosto 2008, rubricato *“Incolumità pubblica e sicurezza urbana: definizione ed ambito di applicazione”* e l'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.P.R. n. 311 del 28 maggio 2001;

Vista la circolare del Capo della Polizia del 7 giugno 2017;

Acquisite agli atti del procedimento le note della Prefettura di Macerata – area I - prot. n. 26.210 del 9 giugno 2017 e prot. n. 12.340 dell'8 luglio 2017, con cui si prescrivono dispositivi e misure strutturali a salvaguardia della pubblica incolumità e la predisposizione da parte dell'organizzazione di adeguati piani di emergenza e di evacuazione;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile prot. DPC/VSN/45427 del 06/08/2018 contenente precisazioni sull'attivazione e l'impiego del volontariato di protezione civile;

Vista la delibera di Giunta regionale 23 aprile 2013, n. 633 *“Manifestazioni pubbliche: intervento di volontariato di protezione civile”*;

Visto il Regolamento comunale contenente disposizioni in materia di security e safety per manifestazioni ed eventi di pubblico spettacolo, approvato con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 13 del 18 dicembre 2018;

Richiamata l'attenzione in ordine alle direttive impartite con le note prefettizie, succedutesi nel tempo, in tema di *safety* e *security*, quali imprescindibili requisiti per lo svolgimento di manifestazioni pubbliche di carattere religioso, sportivo, turistico, musicale e d'intrattenimento, estendendosi successivamente tali misure di sicurezza a tutte le aree pedonali e anche in occasione di fiere e mercati e richiedendo di assicurare per dette aree

impedimenti anche fisici all'accesso di veicoli al fine di evitare commistioni del transito pedonale e veicolare;

Considerato che le misure di *safety* e *security* necessarie a tutelare l'incolumità delle persone devono essere calibrate in base alla tipologia dell'evento ed alla valutazione del rischio connesso, modulando le misure da adottare in relazione al concreto evolversi della manifestazione, alla localizzazione dei siti di affollamento, alla conformazione morfologica dei luoghi e delle arterie stradali di servizio e dall'entità prevedibile di affluenza di pubblico;

Preso atto della necessità di adottare provvedimenti limitativi della sosta e del transito veicolare per ragioni di pubblico interesse dettati dall'esigenza di migliorare la mobilità pedonale in relazione allo svolgimento della manifestazione sopra indicata e consentire in sicurezza lo svolgimento degli eventi e l'organizzazione degli stessi;

Dato atto che il Funzionario responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. è il Commissario Capo Mauro Clementoni appartenente al V Settore "Polizia Locale ed Amministrativa – Commercio – Suap”;

Visti gli articoli 7, 157, 158 e 159 del decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992;

Visto il decreto commissariale n. 2 del 29/10/2018 di conferma delle funzioni di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*);

Visti gli articoli 107 e 109 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

ORDINA

per il giorno 1° maggio 2019

- l'istituzione del divieto di sosta, con rimozione forzata dei veicoli in difetto, e l'istituzione del divieto di transito dei veicoli, in Piazza Monsignor Tarcisio Carboni dalle ore 13:00 alle ore 22:00, con esclusione dei veicoli in servizio di emergenza.

Dal rispetto dei divieti di sosta e di transito sopra prescritti sono esclusi i veicoli di polizia, di soccorso, di pronto intervento in servizio di emergenza ed i veicoli dell'organizzazione muniti di apposito contrassegno identificativo.

All'inottemperanza dei divieti e delle limitazioni prescritte conseguirà l'applicazione della sanzione amministrativa accessoria della rimozione dei veicoli in difetto.

Allo scopo verrà installata apposita e regolamentare segnaletica, a cura dell'organizzatore, almeno 48 ore prima dell'entrata in vigore dei divieti prescritti.

Il Comando di Polizia Locale si riserva la facoltà di modificare e limitare l'operatività dei divieti e delle prescrizioni sopra impartite in relazione alle esigenze contingibili del momento.

Al Comando Polizia Locale ed agli Agenti della Forza Pubblica è demandato il compito di controllare la regolare esecuzione della presente ordinanza.

ORDINA, inoltre,

agli esercenti l'attività di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande, operanti nella Frazione di Passo di Treia, sia in sede fissa sia su area pubblica, di vendere e di

somministrare cibi e bevande solo ed esclusivamente con l'impiego di contenitori a perdere in plastica o in carta dalle ore 09:00 alle ore 21:00 del giorno 1° maggio 2019 quale misura prescrittiva atta a tutelare la pubblica incolumità, la sicurezza e l'ordine pubblico.

La somministrazione di bevande aventi un contenuto superiore al 21 per cento del volume (superalcolici) non è consentita agli esercizi operanti nell'ambito della manifestazione temporanea all'aperto conformemente alle prescrizioni di cui all'articolo 5, comma 2, legge n. 287/1991.

Il divieto per motivi di sicurezza pubblica di installare punti vendita non autorizzati, sedie e tavoli sugli spazi pubblici.

Ai sensi dell'articolo 7-bis del D.Lgs. 267/2000, per la violazione della prescrizione amministrativa si applica una sanzione tra € 25,00 ed € 500,00 secondo la regola generale del pagamento pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo edittale, pari al doppio del relativo importo oltre alle spese del procedimento.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso:

- al T.A.R. Marche entro 60 giorni, nei termini e nei modi previsti dall'articolo 2 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto;
- ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 285/1992, entro il termine di giorni 60, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con le formalità previste dall'articolo 74 del relativo Regolamento di esecuzione al Codice della strada.

PROVVEDIMENTI DI SAFETY E SECURITY

Per quanto sopra in dettaglio specificato, viene individuata come area della manifestazione temporanea quella delineata dal seguente percorso: via del Vallato area "Torre del Mulino" per poi snodarsi lungo l'argine del fiume Potenza fino all'area dello "sgambamento cani" per poi percorrere via dell'Acquedotto, via Sant'Ubaldo, strada comunale Majanesi, attraversare la S.S. n. 361 Septempedana all'intersezione con la strada comunale Valcerasa, la quale viene percorsa interamente fino all'inizio di via Santa Caterina da Siena per poi concludersi in Piazza Mons. Tarcisio Carboni.

L'Associazione Pro Treia dovrà provvedere alla classificazione del livello di rischio dell'evento ed alla redazione del piano di emergenza da produrre prima dell'inizio della manifestazione riportante:

- relazione tecnica, a firma di tecnico abilitato, descrittiva di un piano di emergenza ed evacuazione, evidenziando le azioni da mettere in atto in caso di emergenza; dovrà essere individuato un soggetto dell'organizzazione responsabile della sicurezza dell'evento e il numero di addetti nella gestione dell'emergenza tra cui la presenza di almeno n. 4 operatori addetti alla sicurezza con formazione per rischio d'incendio "elevato";
- indicazione delle disposizioni per richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso e fornire le necessarie informazioni finalizzate al buon esito delle attività poste in essere dall'organizzazione;
- specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili;
- comunicazione al pubblico sugli elementi salienti del piano di emergenza, facendo, se del caso, anche ricorso a messaggistica audio e video; dovranno essere fornite preventivamente informazioni sui percorsi di allontanamento, sulle procedure operative predisposte per l'evento e sulle figure che svolgono un ruolo attivo nella

gestione dell'emergenza, relativamente ai luoghi di massima concertazione e stazionamento del pubblico e, comunque non superiore alle 200 persone;

- possibilità di comunicare, in tempo reale, con i partecipanti alla manifestazione, per fornire indicazioni sui comportamenti da adottare finalizzati al superamento della criticità;
- indicazione dei mezzi antincendio (estintori) e il loro posizionamento (nella misura di un estintore ogni 200 mq. di superficie) relativamente ai seguenti siti di stazionamento: Area Torre del Mulino e Piazza Mons. Tarcisio Carboni;
- presenza di almeno n. 4 operatori addetti alla sicurezza con formazione per rischio d'incendio "elevato" da collocare nei siti di affollamento limitatamente ai periodi di stazionamento in considerazione che l'evento è dinamico;
- organizzazione e predisposizione, secondo il livello di rischio dell'evento, di idonea assistenza sanitaria secondo quanto prescritto dalla DGR n. 966 del 09/11/2015.

La sicurezza dell'area evento verrà garantita dal posizionamento di barriere antisfondamento costituite da veicoli posizionati in modo da occludere l'accesso in Piazza Mons. Tarcisio Carboni per la preclusione del transito non autorizzato di veicoli potenzialmente pregiudizievoli per la sicurezza dei partecipanti, preservando i siti di affollamento.

L'area evento dovrà essere presidiata costantemente da almeno n. 4 addetti alla sicurezza con formazione per rischio d'incendio "elevato".

Il personale dell'organizzazione garantirà l'accessibilità per tutta la durata della manifestazione delle vie di fuga ed il rispetto del parametro di 200 unità/persone presso ogni punto di distribuzione.

È fatto divieto agli esercenti l'attività di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande, operanti nella Frazione di Passo Treia, sia in sede fissa sia su area pubblica, di vendere e di somministrare cibi e bevande solo ed esclusivamente con l'impiego di contenitori a perdere in plastica o in carta dalle ore 9:00 alle ore 21:00 del giorno 1° maggio 2019 quale misura prescrittiva atta a tutelare la pubblica incolumità, la sicurezza e l'ordine pubblico.

È vietato l'accesso del pubblico nell'area evento con bottiglie e/o bicchieri di vetro e lattine.

La somministrazione di bevande aventi un contenuto superiore al 21 per cento del volume (superalcolici) non è consentita agli esercizi operanti nell'ambito della manifestazione temporanea all'aperto conformemente alle prescrizioni di cui all'articolo 5, comma 2, legge n. 287/1991.

Il divieto per motivi di sicurezza pubblica di installare punti vendita non autorizzati, sedie e tavoli sugli spazi pubblici.

Nel caso in cui le circostanze contingibili connesse allo svolgimento della manifestazione temporanea e l'esigenza di preservare l'ordine e la sicurezza pubblica lo richiedano, il personale della Polizia Locale e gli organi di Polizia Stradale di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 285/1992 potranno prescrivere modifiche all'ordinaria viabilità, regolamentando in modo difforme i flussi veicolari e pedonali rispetto ai divieti ed alle limitazioni sopra prescritti e limitare il transito veicolare.

Il Comando Polizia Locale del Comune di Treia, per la gestione di attività informativa alla popolazione in relazione a percorsi viari e modifiche dell'ordinaria viabilità, nonché per fornire informazioni sulla gestione, afflusso e deflusso delle aree di parcheggio, si avvarrà dell'ausilio di quattro volontari del Gruppo comunale di Protezione Civile, distribuiti su due turni, che parteciperanno dotati dei dispositivi di protezione individuale prescritti per legge.

I volontari dovranno agire in supporto al Corpo di Polizia Locale, in base alle disposizioni di servizio impartite conseguentemente alla valutazione delle esigenze contingibili attinenti allo svolgimento della manifestazione, attuando attività di concorso informativo a favore dei partecipanti all'evento per la gestione in sicurezza della manifestazione e per la gestione dell'afflusso e deflusso dei partecipanti.

È fatto divieto ai volontari di svolgere servizi di polizia stradale e di regolamentazione del traffico, il loro impiego è autorizzato per lo svolgimento di compiti informativi alla popolazione anche in relazione a percorsi e tracciati straordinari o ad eventuali limitazioni di accesso deliberati dalla Autorità competente con il presente atto ordinamentale e secondo paradigmi organizzativi disposti dall'Autorità di vigilanza in base alle contingenze del momento e nel rispetto della normativa di settore.

Ai sensi dell'articolo 7-bis del D.Lgs. 267/2000, per la violazione della prescrizione imposta si applica una sanzione amministrativa tra € 25,00 ed € 500,00 secondo la regola generale del pagamento pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo edittale, pari al doppio del relativo importo oltre alle spese del procedimento.

Nel caso in cui le circostanze contingibili connesse allo svolgimento della manifestazione temporanea e l'esigenza di preservare l'ordine e la sicurezza pubblica lo richiedano, il personale della Polizia Locale e gli organi di Polizia Stradale di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 285/1992 potranno prescrivere modifiche all'ordinaria viabilità regolamentando in modo difforme i flussi veicolari e pedonali rispetto ai divieti e limitazioni sopra prescritti.

Dovrà essere garantita, secondo la classificazione del livello di rischio e del piano di emergenza e di evacuazione, la predisposizione di idonea assistenza sanitaria, che assicurerà il tempestivo soccorso e la gestione dell'emergenza per tutta la durata della manifestazione.

Si richiama il puntuale rispetto del D.P.R. n. 311 del 28 maggio 2001.

DISPONE

La trasmissione del presente provvedimento:

- al Sindaco;
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- all'Ufficio Territoriale del Governo di Macerata;
- al Comando Carabinieri – Stazione di Treia;
- alla Questura di Macerata;
- al Funzionario responsabile III Settore “Lavori Pubblici – Ambiente – Servizi Tecnici e Manutentivi” per gli adempimenti di competenza;
- al Funzionario responsabile I Settore “Affari Generali ed Istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici.

La notifica del presente provvedimento al presidente dell'Associazione Pro Treia, Sig. Pucciarelli Francesco.

Il Responsabile V Settore f.f.
Dott.ssa Liliana Palmieri